

Giuseppe CASTRONOVO (Presidente del Consiglio Comunale di Torino):

Buongiorno a tutti e grazie di essere qui con noi. Devo dire che sono un pò emozionato, non tanto perché oggi qui ho di fianco persone come il Vicepresidente del Consiglio Comunale, oppure il Presidente dell'Agenzia Foppa, che ha magistralmente organizzato questo importante convegno. Ma più che altro perché per la prima volta mi ritrovo a dover salutare persone che arrivano da molte parti del nostro Paese, per discutere tutti quanti assieme su una vicenda della quale molto si parla: la cosiddetta liberalizzazione dei Servizi Pubblici Locali, e di ciò che questo può comportare nella bontà dell'erogazione dei servizi, e della soddisfazione che gli utenti, i cittadini possono avere da questo cambiamento.

In genere tutto questo discutere avviene o tra esperti del settore, o tra personalità politiche che, se hanno fatto nel passato gli amministratori locali, da molto tempo ormai non lo fanno. E quindi oggi avere la possibilità di offrire a coloro che poi, sulla base delle scelte che verranno fatte a livello nazionale saranno costretti ad intervenire, e ad organizzare le cose al meglio, per fare in modo che ai cittadini rimangano, per quanto possibile, al meglio le condizioni attuali di erogazione del servizio. Credo che questa sia una cosa positiva.

Dico con molta franchezza che io sono assolutamente contrario al modo con il quale il Parlamento ha deciso di affrontare questo problema. Io credo che ci siano delle verità, che sono quasi fondamentali, per le quali ogni cittadino, ogni persona, ha il diritto a ricevere in maniera gratuita, efficiente ed efficace, una certa quantità di beni e servizi che sono fondamentali, che sono essenziali per la vita di ogni singola persona.

In particolare mi riferisco all'acqua, che è l'argomento sul quale molto si discute in questi giorni. Ma credo che il ragionamento possa essere esteso anche ad altri settori della vita sociale, perché poi scopriamo che quando il mercato ha il sopravvento anziché fungere da regolatore, per permettere una migliore efficienza, spesso si risolve semplicemente in una ricerca sempre più spinta del

profitto per l'azionista; anche quando questo avviene a detrimento appunto della soddisfazione dei diritti essenziali delle persone. Penso in modo particolare ai trasporti, ma anche ad altri servizi.

Con l'auspicio che la discussione di oggi possa essere utile a tutti quanti noi per riuscire ad avere elementi maggiori per potersi formare un'opinione più consapevole su tutta questa vicenda, vi saluto e vi ringrazio di essere qui con noi oggi.

E sperando di ricevere poi i complimenti, da girare al dottor Foppa, per quanto oggi siamo stati capaci di mettere in campo, io vi ringrazio ancora una volta per la vostra partecipazione.